

25/05/22

Ed. Bergamo, pag. 7

Nel 2020 il primo calo

Irpef, 200 milioni pagati dai nati all'estero

Per la prima volta, nel 2020, l'anno del Covid, in Italia è diminuito il numero dei contribuenti nati all'estero: un calo dell'1,8% su 4 milioni e 170 mila persone, che hanno dichiarato 57 miliardi e mezzo di euro di redditi e versato 8,2 miliardi di euro di Irpef. Lo dice uno studio della Fondazione Moressa, istituto di ricerca della Cgia (Associazione artigiani e piccole imprese) di Mestre, su dati del dipartimento delle Finanze. Bergamo è la nona provincia (terza in Lombardia dopo Milano e Brescia) per numero di contribuenti di origine straniera: sono 92.465, l'11,6%. Il reddito medio è di 16.510 euro, con una differenza di 7.560 rispetto agli italiani e un volume generato di 1.482 milioni di euro. Pagano una media Irpef di 3.260 euro (2.330, la differenza con gli italiani) per un volume di 200 milioni. © RIPRODUZIONE RISERVATA



25/05/22

pag. 5

Lo studio

Migranti e tasse Nel 2020 crollo dei versamenti

VENEZIA La pandemia ha colpito pesantemente anche i cittadini residenti ma non nati in Italia. Secondo la Fondazione Leone Moressa, nel 2020, per la prima volta in Italia, diminuisce il numero dei contribuenti nati all'estero (-1,8%); l'impatto della pandemia è ancora più evidente sul volume dei redditi dichiarati (-4,3%) e su quello dell'Irpef versata (-8,5%). L'impatto è più netto al Centro Nord. In Veneto, ad esempio, sono 452.351 i contribuenti nati all'estero che pesano per il 12,5% del totale di chi paga le imposte. In testa le province di Verona e Treviso. Mediamente, ciascun contribuente immigrato ha dichiarato 14.360 euro e versato Irpef per 3.270 euro. © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO

25/05/22 pag. 15

Redditi degli immigrati in calo per la prima volta Fondazione Moressa: «Effetto Covid sull'Irpef»

L'ANALISI

VENEZIA Dopo anni di crescita, per la prima volta sono in calo i redditi degli immigrati. E, di conseguenza, anche le tasse. La contrazione emerge dall'analisi delle dichiarazioni presentate nel 2021, dunque relative ai dati fiscali del 2020, condotta dalla Fondazione Moressa, secondo cui è evidente l'effetto Covid: la perdita o la dequalificazione del lavoro causate dalla pandemia hanno ridotto l'apporto della componente straniera alla fiscalità nazionale, sceso a 4,17 milioni di contribuenti (-1,8%), a 57,5 miliardi di introiti (-4,3%) e a 8,2

miliardi di Irpef (-8,5%).

A NORDEST

Oltre la metà dei tax-payer nati all'estero si concentra in quattro regioni: Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Lazio. Se mediamente la categoria rappresenta il 10,1% del totale, a Nordest la quota raggiunge il 12,5% in Veneto e il 14,3% in Friuli Venezia Giulia. A queste latitudini è più alta del dato italiano anche la media dei redditi e dell'Irpef. Infatti in Italia mediamente vengono dichiarati 14.360 euro dagli immigrati e 22.360 dagli italiani, volumi che salgono rispettivamente a 15.510 e 23.520 euro in Veneto, così come a 16.070 e

23.640 euro in Friuli Venezia Giulia. L'andamento delle imposte pagate è invece leggermente diverso: in Italia vengono versati 3.270 euro dagli stranieri e 5.430 dagli italiani, in Veneto rispettivamente 3.140 e 5.390, in Friuli Venezia Giulia 3.380 e 5.350.

**MA IN VENETO
E IN FRIULI V.G.
IMPORTI DICHIARATI
E TASSE VERSATE
SONO PIÙ ALTI
DELLA MEDIA ITALIANA**



I CONTRIBUENTI STRANIERI

In Italia sono 4,17 milioni (-1,8%), con 57,5 miliardi di redditi dichiarati (-4,3%)

LA DISUGUAGLIANZA

Osservano i ricercatori della Fondazione Moressa: «I contribuenti immigrati in Italia rappresentano una componente importante per la fiscalità nazionale, anche se il loro potenziale è ancora limitato a causa di irregolarità, lavoro nero e scarsa mobilità sociale». Dallo studio risulta una disuguaglianza: fra i nati oltre confine, quasi la metà e cioè il 48,7% dichiara un reddito annuo inferiore a 10.000 euro, mentre sotto questa soglia gli italiani sono il 29,5%, così come sopra i 25.000 euro c'è solo l'11,5% degli stranieri contro il 30,5% dei nati in Italia. (a.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Integrazionemigranti.gov.it

Vivere e lavorare in Italia

Effetto Covid sui redditi dei migranti: -4,3% nel 2020

Calano i redditi dichiarati (e l'Irpef versata). Fondazione Moressa: "Potenziale limitato da irregolarità e scarsa mobilità sociale"

PORTALE INTEGRAZIONE MIGRANTI
MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI

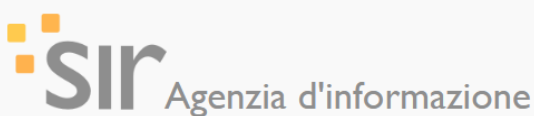
[LINK](#)

IL NORDEST QUOTIDIANO

Fondazione Moressa, dagli immigrati versati 8,2 miliardi di tasse nel 2021

Cala l'ammontare dei redditi e il numero dei versamenti. Valore più alto del contributo degli immigrati in Trentino Alto Adige.

[LINK](#)



FISCO

Immigrati: Fondazione Moressa, "effetto Covid" sui redditi, in calo per la prima volta (-4,3%)

[LINK](#)

Effetto Covid sui redditi degli immigrati

Nel 2021 oltre 4 milioni di contribuenti nati all'estero, in calo per la prima volta. Diminuiscono anche redditi dichiarati (-4,3%) e Irpef versata (-8,5%). Lo studio della Fondazione Moressa, istituto di ricerca creato e sostenuto dalla CGIA di Mestre, su dati MEF - Dipartimento delle Finanze, fotografa le dichiarazioni dei redditi 2021, le prime a risentire della pandemia.

[LINK](#)

NOI NOTIZIE

Puglia, circa 130mila contribuenti immigrati: redditi per oltre un miliardo di euro DATI REGIONI E PROVINCE

DICHIARAZIONI 2021: IN ITALIA OLTRE SONO QUATTRO MILIONI, IN CALO PER LA PRIMA VOLTA.
EFFETTO COVID

[LINK](#)

L'Argomento

ECONOMIA

Effetto Covid sui redditi degli immigrati, uno studio della Fondazione Moressa

Nel 2021 oltre 4 milioni di contribuenti nati all'estero, in calo per la prima volta. Diminuiscono anche redditi dichiarati (-4,3%) e Irpef versata (-8,5%)

[LINK](#)

Lo studio di Fondazione Moressa sui contributi al fisco versati dagli immigrati

Redditi in calo ma sempre risorsa da oltre 8 miliardi

[LINK](#)

TODAY **Economia**

L'OCCHIO DEL FISCO

Immigrati in Italia più 'poveri' dopo il Covid

Nel 2020, per la prima volta, diminuisce il numero dei contribuenti nati all'estero, ma anche i redditi dichiarati e l'Irpef versata

[LINK](#)

stranieri italia.it

Immigrati ed effetto covid: come sono cambiati lavoro e reddito con la pandemia

[LINK](#)

HERALDO

ATTUALITÀ ECONOMIA

Soldi e migranti: le rimesse in aumento

Nonostante il reddito degli immigrati sia in calo, i soldi inviati in patria per aiutare le proprie famiglie sono in sensibile aumento. I dati della Fondazione Moressa e Banca d'Italia.

[LINK](#)

ECONOMIA

Lavoratori stranieri pagati di meno
Il salario è 7790 euro l'anno più basso



12.410
Euro medio annuo
Il salario medio
dei lavoratori
stranieri in Italia

18.553
Euro medio annuo
Il salario medio annuo
dei lavoratori italiani
lavoranti in Italia

Il salario medio annuo dei lavoratori stranieri in Italia è di 12.410 euro, il più basso tra i paesi dell'area euro. Il salario medio annuo dei lavoratori italiani è di 18.553 euro. Il gap salariale è di 6.143 euro, pari al 49,3% del salario medio annuo dei lavoratori italiani. Il salario medio annuo dei lavoratori stranieri in Italia è di 12.410 euro, il più basso tra i paesi dell'area euro. Il salario medio annuo dei lavoratori italiani è di 18.553 euro. Il gap salariale è di 6.143 euro, pari al 49,3% del salario medio annuo dei lavoratori italiani.

Assaggiatori d'olio si diventa, convegno a Imperia
Partecipano 57 soci Onano in arrivo da sedici Paesi

Il convegno di Imperia, organizzato dall'Associazione Italiana Assaggiatori d'Olio (AIAO), ha visto la partecipazione di 57 soci Onano in arrivo da sedici Paesi. L'evento ha avuto luogo a Imperia, in provincia di La Spezia, e ha visto la partecipazione di 57 soci Onano in arrivo da sedici Paesi. L'evento ha avuto luogo a Imperia, in provincia di La Spezia, e ha visto la partecipazione di 57 soci Onano in arrivo da sedici Paesi.

l'Adige.it

Lavoro / Fisco

Record di contribuenti stranieri in regione,
ma il gap con chi è nato in Italia resta alto

I quasi 59mila nati fuori dalla nostra nazione dichiarano entrate per 792 milioni di euro, mediamente 13.710 a testa. I versamenti Irpef di chi lavora in provincia arrivano in media a 2.800 euro

LINK

I CONTI IN TASCA AGLI STRANIERI

Comune	Contribuenti nati all'estero	Incidenza %	Valore medio annuo	Redditività media	DIF. IRPEF	IRPEF media	DIF. IRPEF
			(milioni euro)		(euro)	(euro)	(euro)
MILANO	344.272	14,5%	5.843	11.960	11.490	1.075	5.000
CREMA	129.500	13,2%	1.804	13.260	8.220	222	2.860
BRESCIA	92.465	11,8%	1.482	16.570	7.360	209	2.390
VARESE	60.770	9,7%	921	11.123	8.220	160	2.600
MONZA E DELLA BRIANZA	38.834	9,2%	1.942	14.400	10.000	160	2.370
PIVISA	44.127	11,1%	623	14.820	1.600	84	2.890
COMO	43.278	10,8%	621	15.720	8.970	96	3.390
MONTECASSINO	40.849	12,3%	520	14.800	8.400	72	2.700
CRONASSA	29.142	11,8%	447	11.000	8.220	37	2.800
LECCO	22.871	8,1%	344	14.000	9.820	46	1.640
LEGNANO	18.409	11,5%	297	11.770	8.690	38	2.570
SONDIO	32.244	11,4%	154	11.800	7.380	18	2.650

Stretta Covid sugli immigrati
Calano contribuenti e redditi

In provincia di Cremona 29.762 dichiarazioni (11,3% del totale) e introiti per 447 milioni di euro

Il numero di contribuenti stranieri in provincia di Cremona è diminuito del 10,3% nel 2021 rispetto al 2020. Il valore medio annuo dei redditi dei contribuenti stranieri è diminuito del 10,3% nel 2021 rispetto al 2020. Il gap salariale è di 6.143 euro, pari al 49,3% del salario medio annuo dei lavoratori italiani. Il salario medio annuo dei lavoratori stranieri in Italia è di 12.410 euro, il più basso tra i paesi dell'area euro. Il salario medio annuo dei lavoratori italiani è di 18.553 euro. Il gap salariale è di 6.143 euro, pari al 49,3% del salario medio annuo dei lavoratori italiani.

IL METEO
Domenica 29 maggio
Venerdì 31 maggio
Sabato 1 giugno

Regione	Temperatura	Condizioni
Nord	15-20	Parzialmente nuvoloso
Centro	18-22	Parzialmente nuvoloso
Sud	20-25	Parzialmente nuvoloso

Lo studio della Fondazione Moneta su dati Istat nel 2021 in calo redditi dichiarati (-4,2%) e Irpef versata (-4,5%)

Effetto Covid sui redditi degli immigrati:
diminuiscono i contribuenti nati all'estero

Regione	Contribuenti nati all'estero	Incidenza %	Valore medio annuo	Redditività media	DIF. IRPEF	IRPEF media	DIF. IRPEF
			(milioni euro)		(euro)	(euro)	(euro)
MILANO	344.272	14,5%	5.843	11.960	11.490	1.075	5.000
CREMA	129.500	13,2%	1.804	13.260	8.220	222	2.860
BRESCIA	92.465	11,8%	1.482	16.570	7.360	209	2.390
VARESE	60.770	9,7%	921	11.123	8.220	160	2.600
MONZA E DELLA BRIANZA	38.834	9,2%	1.942	14.400	10.000	160	2.370
PIVISA	44.127	11,1%	623	14.820	1.600	84	2.890
COMO	43.278	10,8%	621	15.720	8.970	96	3.390
MONTECASSINO	40.849	12,3%	520	14.800	8.400	72	2.700
CRONASSA	29.142	11,8%	447	11.000	8.220	37	2.800
LECCO	22.871	8,1%	344	14.000	9.820	46	1.640
LEGNANO	18.409	11,5%	297	11.770	8.690	38	2.570
SONDIO	32.244	11,4%	154	11.800	7.380	18	2.650

Il numero di contribuenti stranieri in provincia di Cremona è diminuito del 10,3% nel 2021 rispetto al 2020. Il valore medio annuo dei redditi dei contribuenti stranieri è diminuito del 10,3% nel 2021 rispetto al 2020. Il gap salariale è di 6.143 euro, pari al 49,3% del salario medio annuo dei lavoratori italiani. Il salario medio annuo dei lavoratori stranieri in Italia è di 12.410 euro, il più basso tra i paesi dell'area euro. Il salario medio annuo dei lavoratori italiani è di 18.553 euro. Il gap salariale è di 6.143 euro, pari al 49,3% del salario medio annuo dei lavoratori italiani.